

CAMB/2013/38 del 30 dicembre 2013

CONSIGLIO D'AMBITO

Oggetto: Servizio Idrico Integrato: determinazione della quota di tariffa relativa alla componente di remunerazione del capitale investito da restituire agli utenti del servizio idrico in riferimento al periodo 21 luglio – 31 dicembre 2011, ai sensi della Deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas 273/2013/R/IDR

IL PRESIDENTE
F.to Virginio Merola

parere di regolarità tecnica
Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

CAMB/2013/38

CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2013** il giorno 30 del mese di dicembre alle ore 14.30 presso la sala riunioni della sede di ATERSIR, V.le Aldo Moro 64 - Bologna, si è riunito il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera AT/6334/2013 del 24 dicembre 2013.

Sono presenti i Sigg. ri:

N.	ENTE				P/A
1	Alberto Bellini	Comune di Forlì	FC	Assessore	P
2	Roberto Bianchi	Comune di Medesano	PR	Sindaco	P
3	Pier Paolo Borsari	Comune di Nonantola	MO	Sindaco	P
4	Claudio Casadio	Provincia di Ravenna	RA	Presidente	P
5	Paolo Dosi	Comune di Piacenza	PC	Sindaco	P
6	Stefano Giannini	Comune di Misano A.	RN	Sindaco	P
7	Mirko Tutino	Provincia di Reggio Emilia	RE	Assessore	P
8	Virginio Merola	Comune di Bologna	BO	Sindaco	P
9	Marcella Zappaterra	Provincia di Ferrara	FE	Presidente	P

Il Presidente Merola dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno:

OGGETTO: Servizio Idrico Integrato: determinazione della quota di tariffa relativa alla componente di remunerazione del capitale investito da restituire agli utenti del servizio idrico in riferimento al periodo 21 luglio – 31 dicembre 2011, ai sensi della Deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas 273/2013/R/IDR

Vista la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente” che, con decorrenza 1° gennaio 2012:

- istituisce l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani,
- stabilisce la soppressione e la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all'art. 30 della L.R. 30/6/2008, n. 10 (Autorità d'Ambito), disponendo il subentro di

ATERSIR in tutti i rapporti giuridici, attivi e passivi, dalle stesse instaurati, ivi comprese le convenzioni in essere con i gestori del servizio ed i relativi piani economici tariffari;

richiamato l'esito del referendum popolare del 12 giugno 2011 che ha sancito l'abrogazione parziale del comma 1 dell'art. 154 del Dlgs 152/2006 ed in particolare, l'eliminazione del riferimento al criterio della adeguatezza della remunerazione del capitale investito a far data dal 21 luglio 2011;

considerato che il D.L. n. 201/2011, convertito nella legge n. 214/11, ha attribuito all'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG) le competenze in materia di servizi idrici, in particolare quella inerente all'adozione di un nuovo metodo tariffario per adeguare al volere popolare la normativa vigente inerente alla determinazione delle tariffe del Servizio Idrico Integrato;

considerato che l'AEEG:

- con deliberazione 28 dicembre 2012 n. 585, come modificata con deliberazione 73/2013/R/IDR, ha approvato il nuovo metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe per gli anni 2012 e 2013;
- con deliberazione 273 del 25 giugno 2013 ha definito i criteri per la determinazione dell'ammontare degli importi indebitamente versati dagli utenti a titolo di remunerazione del capitale investito in relazione al periodo 21 luglio 2011 – 31 dicembre 2011 e indicato le modalità di restituzione agli utenti medesimi;

viste le note dei Comitati Provinciali Acqua Pubblica, depositate agli atti, con cui gli stessi richiedono l'audizione in sede di Consiglio locale in merito al tema della restituzione della remunerazione 2011;

precisato che l'assunzione delle decisioni relative all'approvazione e definizione dei costi complessivi dei servizi, nonché inerenti ai piani economici finanziari, rientrano tra le competenze del Consiglio di ambito ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) c) della L.R. n. 23/2011, ma che tuttavia, anche in considerazione delle richieste di cui sopra, si è ritenuto opportuno, prima dell'approvazione definitiva, procedere ad informare i Consigli Locali delle attività svolte e dei risultati ottenuti e, nella medesima sede, ascoltare, come da loro richiesta, i Comitati Acqua Pubblica;

richiamati gli ordini del giorno ed i verbali delle sedute dei Consigli Locali di ATERSIR effettuate nel mese di dicembre da cui si evince l'espletamento dell'attività informativa sopra riportata relativamente alla tematica della restituzione della remunerazione;

preso atto della complessa e articolata attività istruttoria condotta dagli uffici di questa Agenzia che ha reso necessaria un'analisi critica dei dati prodotti dai gestori ed una revisione dei medesimi ai fini della determinazione delle quote di remunerazione da restituire agli utenti del Servizio Idrico Integrato, nonché l'assunzione di decisioni in merito alle modalità con cui procedere alla restituzione alle utenze delle quote determinate;

precisato che l'Agenzia ha determinato l'ammontare della quota di remunerazione da restituire in applicazione dei criteri di cui alla deliberazione AEEG 273/2013 succitata;

ritenuto opportuno, ai fini della definizione delle modalità di restituzione, prevedere come beneficiarie tutte le utenze attive nel periodo considerato, non solo quelle domestiche, ripartendo

la somma oggetto della restituzione proporzionalmente all'effettivo importo fatturato a ciascuna utenza; tale scelta risulta giustificata da motivi di equità e coerenza considerando che la componente di remunerazione è stata applicata alla tariffa di tutte le utenze (anche non domestiche), in proporzione all'importo fatturato nel corrispondente periodo;

considerato inoltre:

- che ai sensi di quanto previsto al comma 1.3 della deliberazione 273 succitata gli Enti d'Ambito o i Soggetti competenti dovevano trasmettere all'Autorità il calcolo dell'ammontare di remunerazione da restituire entro 3 mesi dalla data di pubblicazione della delibera medesima;
- che con deliberazione 561 del 5 dicembre 2013 l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas ha intimato gli Enti ancora inadempienti, tra cui l'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti, ad adempiere entro 30 giorni agli obblighi di cui al comma 1.3 succitato;

valutata la proposta definitiva contenente la determinazione della quota di tariffa relativa alla componente di remunerazione del capitale investito da restituire agli utenti del servizio idrico in riferimento al periodo 21 luglio – 31 dicembre 2011 (*ALLEGATO A*);

precisato che sarà altresì inviata all'Autorità la relazione di accompagnamento ed i relativi *file* di calcolo depositati agli atti;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

a voti palesi e favorevoli, 1 (uno) astenuto (Assessore della Provincia di Reggio Emilia, Mirko Tutino)

DELIBERA

1. di approvare la determinazione della quota di tariffa relativa alla componente di remunerazione del capitale investito da restituire agli utenti del servizio idrico in riferimento al periodo 21 luglio – 31 dicembre 2011 come in allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (*ALLEGATO A*);
2. di proporre, quale modalità di ripartizione del rimborso, per le motivazioni in premessa esplicitate, la restituzione a favore di tutte le utenze attive nel periodo considerato, non solo alle utenze domestiche, proporzionalmente all'effettivo importo fatturato nel corrispondente periodo, applicando le percentuali di cui all'*ALLEGATO A* citato;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas e ai gestori interessati;
4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge, stante l'urgenza di provvedere.

ALLEGATO A

Determinazione della quota di tariffa relativa alla componente di remunerazione del capitale investito da restituire agli utenti del servizio idrico in riferimento al periodo 21/07/2011 – 31/12/2011, ai sensi della Delibera AEEG 273/2013/R/IDR

GESTORI	PROVINCE	Remunerazione 2011 piani d'ambito	A	B	C	D	A - (B+C+D)	Remunerazione da restituire agli utenti rivalutata a moneta 2013	Quota aggiuntiva da restituire agli utenti relativa alla remunerazione del fornitore all'ingrosso	Remunerazione totale da restituire agli utenti	Remunerazione da restituire in % sull'importo fatturato agli utenti nell'anno 2011
			Remunerazione riproporzionata al fatturato reale ed a 164 gg	oneri finanziari 2011 del SII riproporzionati su 164 gg	ires e irap 2011 del SII riproporzionati su 164 gg	utilizzo 2011 del f.do sval.ne crediti per il SII riproporzionato su 164 gg	Remunerazione netta da restituire agli utenti a moneta 2011				
HERA	FE	3.834.501	1.703.907	1.541.439	500.931	92.745	0	0		0	0,000%
HERA	MO	7.550.692	3.392.640	3.235.241	810.297	142.748	0	0		0	0,000%
HERA	BO	27.234.000	11.926.883	7.167.404	2.280.217	349.345	2.129.917	2.241.818		2.241.818	1,818%
HERA	RA	7.233.146	3.178.287	1.769.940	645.285	161.434	601.628	633.237	302.728	935.965	1,483%
HERA	FC	7.640.889	3.433.167	2.013.786	510.673	142.212	766.496	806.767	281.217	1.087.984	1,941%
HERA	RN	6.629.000	2.919.901	1.709.199	528.215	147.110	535.377	563.504	190.566	754.070	1,356%
IREN	RE	7.870.315	3.489.744	703.642	1.389.917	84.381	1.311.803	1.380.723		1.380.723	1,964%
IREN	PR	2.944.206	1.265.202	677.550	817.535	212.581	0	0		0	0,000%
IREN	PC	4.893.000	2.122.397	376.373	284.665	30.691	1.430.668	1.505.832		1.505.832	4,429%
AIMAG	MO	3.691.899	1.642.498	139.636	557.719	52.712	892.430	939.317		939.317	4,213%
SORGEAQUA	MO	875.666	393.450	224.893	64.524	3.311	100.722	106.014		106.014	1,800%
EMILIA AMBIENTE	PR	934.000	419.660	112.655	88.303	2.654	216.049	227.400		227.400	1,676%
MONTAGNA2000	PR	614.404	276.061	70.997	24.618	9.900	170.546	179.506		179.506	3,646%
CADF	FE	1.514.149	680.330	119.790	211.124	133.671	215.745	227.080		227.080	1,120%
AST TOANO	RE	62.022	26.486	17.788	7.681	0	1.017	1.071		1.071	0,184%
Grossista	PROVINCIE	Remunerazione 2011 piani d'ambito	Remunerazione riproporzionata al fatturato reale ed a 164 gg	oneri finanziari 2011 del SII riproporzionati su 164gg	ires e irap 2011 del SII riproporzionati su 164gg	svalutazione crediti per il SII riproporzionato su 164gg	Remunerazione netta da restituire agli utenti a moneta 2011	Remunerazione da restituire agli utenti rivalutata a moneta 2013			
ROMAGNA ACQUE	RA-FC-RN	3.681.000	1.737.109	143.268	857.989	0	735.852	774.512			

Nelle tre province di RA FC RN si è tenuto conto della componente di remunerazione relativa alla tariffa della fornitura all'ingrosso di acqua potabile di Romagna Acque SPA. Con il medesimo procedimento (A-B-C-D) è stata determinata la quota di remunerazione da restituire agli utenti da parte di Romagna Acque SPA (€ 774.512) e ripartita tra le tre province in funzione del fatturato.

Approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Virginio Merola

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Bologna 31 dicembre 2013

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna